

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5958 del 08/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 intestata all'Impresa individuale CALISESI RAFFAELE per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6189 del 08/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 intestata all'Impresa individuale CALISESI RAFFAELE per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *“Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.”*;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la *“Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative”* che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto altresì che in data 29/05/2017 è stato sottoscritto dalla Provincia di Forlì-Cesena e da Arpae il rinnovo della suddetta convenzione e che con deliberazione n. 1039 del 14 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola all'Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE con Atto Prot. Com.le 17121 del 04/11/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende

- **all'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI”** l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- **all'ALLEGATO B e relativa Planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E PRIMA PIOGGIA”** l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in acque superficiali;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 16/02/2017, acquisita al Prot. Com.le 2526 e da Arpae al PGFC/2017/2809 del 23/02/2017, dall'Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata in riferimento a:

- comunicazione per lo svolgimento operazioni di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in acque superficiali;

- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 4239 del 22/03/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/4403, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che, a seguito di richiesta da parte della Ditta, il SUAP del Comune di Gambettola con Nota Prot. Com.le n.6190 del 27/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/6655, ha concesso proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni;

Tenuto conto che in data 22/05/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettolala documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 7674 e da Arpae al PGFC/2017/7868;

Atteso che dalle suddette integrazioni risulta la modifica del ricettore finale dello scarico delle acque reflue di dilavamento e di prima pioggia che saranno recapitate in pubblica fognatura bianca;

Dato atto che, trattandosi di inserimento di nuovo titolo abilitativo, con Nota Prot. Com.le 10491 del 20/07/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/11030, il Comune di Gambettola ha provveduto a riavviare i termini del procedimento a decorrere dalla data di presentazione delle sopra richiamate integrazioni;

Atteso che in data 25/07/2017 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PGFC/2017/11320;

Atteso che, in merito alla documentazione di impatto acustico con Nota Prot. Com.le 14794 del 19/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/15399, il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola ha comunicato quanto segue *“Vista la richiesta di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Ditta di cui all'oggetto in data 16/02/2017 e acclarata al PGN. 2526 del 17/02/2017; richiamata la Documentazione di Impatto Acustico redatta dall'Ing. Antimi Andrea, tecnico competente in acustica, in data 29/03/2016 e acclarata al PGN. 8244 del 18/05/2016 e la valutazione favorevole di ARPAE, acclarata al PGN. 9809 del 15/06/2016, relativamente alla suddetta Valutazione di Impatto Acustico; rilevato che la richiesta per il rilascio di modifica sostanziale di AUA comprende una dichiarazione sostitutiva della documentazione di impatto acustico, a firma dell'Ing. Antimi Andrea, tecnico competente in acustica, acquisita al PGN. 7674 del 23/05/2017, il quale unitamente al titolare dell'attività dichiara “che nulla sarà mutato rispetto a quanto rilevato e descritto nella citata Documentazione di impatto Acustico”; con la presente si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico, con la quale il TCA dichiara altresì che “il Documento Previsionale d'Impatto Acustico redatto dallo scrivente in data 29/03/16 per la suddetta ditta può attualmente ritenersi valido a tutti gli effetti così come le conclusioni ivi contenute, dalle quali si può evincere la conformità alle norme vigenti (limiti diurni assoluti e differenziali) delle sorgenti rumorose presenti nell'attività”;*

Dato atto che pertanto il presente provvedimento sostituirà i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- comunicazione per lo svolgimento operazioni di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in fognatura bianca;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto Istruttorio acquisito in data 22/08/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in pubblica fognatura bianca: Atto Prot. Com.le n. 14795 del 19/10/2017 corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/15402 del 19/10/2017 a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola;

Dato atto che il responsabile dell'endo-procedimento “*comunicazione per lo svolgimento operazioni di recupero rifiuti*” nelle conclusioni istruttorie di cui sopra ha riportato in particolare quanto segue
“(…) **Dato atto** che il presente Allegato A costituisce aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta:

- **Allegato A** all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016;

(....) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato, contenente le prescrizioni tecniche relative all'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini ai fini dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia in data 07/06/2017 il nulla-osta antimafia relativo alla ditta CALISESI RAFFAELE;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 ad oggetto “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86.*” rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola all'Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE con Atto Prot. Com.le 17121 del 04/11/2016, sostituendo l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B e relativa planimetria alla sopra richiamata Determinazione con l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B e relativa planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Luana Francisconi e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016** ad oggetto “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 86.*” rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola all'Impresa Individuale CALISESI RAFFAELE con Atto Prot. Com.le 17121 del 04/11/2016, **sostituendo l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B e relativa planimetria alla sopra richiamata Determinazione con l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B e relativa planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di dare atto che, alla luce degli aggiornamenti sopradescritti, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in fognatura bianca.**
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigen-

ziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016.

4. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Luana Francisconi, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Gambettola in data 16.02.2017, acquisita al PGFC n. 2809 del 23.02.2017, e s.m.i. dalla ditta **CALISESI RAFFAELE** con sede legale e impianto in Comune di Gambettola - Via Verdi n. 86, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione n. DET-AMB-2016-3631 del 03/10/2016 comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4);

Dato atto che relativamente all'attività di recupero rifiuti la modifica consiste nell'eliminazione della tipologia 5.7 e nel conseguente aggiornamento del lay-out dell'impianto;

Vista la nota PGFC n. 3723 del 09.03.2017 con cui la scrivente Agenzia ha chiesto al Comune di Gambettola di esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia qualora vi fossero modifiche rispetto al parere prot. Com.le n. 14472/16 emesso nell'ambito del procedimento di rilascio dell'AUA suddetta;

Dato atto che ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte del Comune di Gambettola;

Richiamato pertanto il parere prot. com.le n. 14472/16, acquisita al PGFC n. 13874 del 21.09.2016, da cui risultava quanto segue:

"... Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta in oggetto in data 23.06.2016 ed acquisita al prot. comunale n. 10324 del 24.06.2016;

si comunica con la presente che:

- Dalla planimetria trasmessa dalla ditta in data 23.06.2016 con prot. 10324, si rileva che l'attività in oggetto è insediata in AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE A-13 di cui all'art. 139 del RUE vigente.

- Le opere edilizie pertinenti l'attività hanno ottenuto autorizzazione di agibilità in data 21.05.1998 prot. 19266/87 relativa alla platea di rottamazione ed in data 20.08.1992 prot. n. 14735/89 relativa all'ampliamento della platea di rottamazione.

*Per i motivi sopra esposti si rilascia pertanto **parere favorevole** in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti."*

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto.

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico allegato alla documentazione acquisita al PGFC n. 7868 del 23.05.2017, denominato "Tav. Unica - Layout attività Schema Rete Fognante", scala 1:100, datato maggio 2017, a firma dell'Ing. P. Brandolini

PRESCRIZIONI:

- 1) La ditta **CALISESI RAFFAELE**, con sede legale in Comune di Gambettola – Via Verdi n. 86, **è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Gambettola - Via Verdi n. 86**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140	R13	40	800	---
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140 e limitatamente ai cascami di lavorazione: 100899, 120199	R13-R4	50	200	200
	170401, 170402	R13			---
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	100	1.500	---
5.2 - Parti di mezzi mobili rotabili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	10	100	---
5.8 - Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160122, 160118, 170401, 170411	R13	10	100	---

- 3) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 e in conformità al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5) Ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio 31.03.2011 n. 333 e del Reg. (UE) della Commissione del 25.07.2013 n. 715, in riferimento alla tipologia 3.2, è comunque vietata l'operazione di recupero R4 su rifiuti costituiti da rottami di alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio nonché su rifiuti costituiti da rottami di rame, inclusi i rottami di leghe di rame.
- 6) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 7) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA BIANCA

PREMESSA:

Esaminata la domanda pervenuta al Comune di Gambettola in data 16/02/2017 e acclarata al Prot. Com.le PGN. 2526 del 17/02/2017 intesa ad ottenere la modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia;

Viste le integrazioni acclarate al Prot. Com.le PGN. 7674 del 22/05/2017 dalle quali si evince la modifica del ricettore finale dello scarico delle acque reflue di dilavamento e di prima pioggia che saranno recapitate in pubblica fognatura bianca;

visti:

- il vigente “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” dell’Ambito Territoriale Ottimale di Forlì-Cesena;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

Visti inoltre il parere ARPAE prot. PGFC n. 10242 del 05/07/2017 pervenuto al Comune di Gambettola in data 05/07/2017 ed acquisito al prot. comunale n. 9806 del 06/07/2017 e le conclusioni ivi contenute per cui *“In relazione all’oggetto e alle caratteristiche dello scarico, per quanto di competenza, non si rilevano motivi ostativi alla modifica sostanziale dell’atto di A.U.A. Per quanto riguarda lo scarico in fognatura bianca, ai sensi del D.Lgs. 152/06, ribadendo tutte le prescrizioni e i dettati dell’atto di A.U.A n° 3631/2016 del 03/10/2016.”*;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Calisesi Raffaele
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Verdi, n. 86 – Gambettola (FC)
Destinazione dell'insediamento	Attività di rottamazione
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento provenienti dai piazzali di stoccaggio materiali aventi una superficie complessiva pari a mq 207,45 e acque di prima pioggia provenienti dal piazzale antistante la platea adibito al transito degli auto-mezzi avente una superficie pari a mq 200,73
Sistemi di trattamento	Impianto costituito da dissabbiatore/disoleatore avente un volume utile complessivo pari a mc 5,32 di cui volume di separazione mc 4,32 volume camera grassi mc 0,57 volume fanghi mc 0,43 e vasca di prima pioggia avente un volume utile di mc 1,00
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto dissabbiatore/disoleatore
Corpo Recettore	Pubblica fognatura bianca

PRESCRIZIONI:

Lo scarico in pubblica fognatura bianca di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia è autorizzato, secondo lo schema fognario allegato e comunque nel rispetto delle prescrizioni e dei dettati previsti dall'ALLEGATO B dell'AUA adottata da ARPAE di Forlì-Cesena con determinazione n. DET-AMB- 2016-3631 del 03/10/2016 del Dirigente Responsabile della S.A.C. di ARPAE di Forlì-Cesena di seguito riportate in particolare:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo degli scarichi per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "parte Terza". I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofo@cert.arpa.emr.it);**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi degli impianti di trattamento. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
9. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso I reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 0,05 mc/sec;
10. Lo svuotamento del vano oli dovrà avvenire con adeguata periodicità; detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti in conformità ai dettati di legge specifici;
11. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
12. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;

13. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
14. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
15. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.